



## Verbale n. 3

---

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSALE 12/E2, SSD IUS/21 PRESSO IL CORSO DI STUDI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI LM/52 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO – TELEMATICA ROMA BANDITA CON D.R. N. 300/2023.**

Il giorno 19/03/2024 alle ore 15,30, in modalità a distanza, si insedia il Comitato per la selezione di cui all'oggetto, nominato con D.R. n. n. 23/2024 e composto da:

Prof.ssa Giorgia Pavani, Presidente

Prof. Francesco Clementi

Prof. Angelo Rinella, Segretario

Il Comitato risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Comitato, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n.1, procede alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dall'unica candidata, per la quale si procede all'elaborazione di un giudizio collegiale in base ai suddetti criteri.

### **CANDIDATA : CRISTINA GAZZETTA**

#### **Giudizio collegiale:**

##### **CURRICULUM**

La candidata è ricercatrice t. d., lett. A), ex art. 24, c. 3, lex. 240/2010 in Diritto pubblico comparato (IUS/21) presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano-Telematica Roma.

La candidata svolge attività didattica in maniera significativa e continuativa nello stesso Ateneo in Diritto pubblico comparato (IUS/21), Diritto costituzionale comparato (IUS/21) e Diritto costituzionale



comparato dei gruppi e delle minoranze (IUS/21), dove è pure membro del Collegio di Dottorato in Law and Cognitive Neuroscience.

È in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Diritto Comparato (12/E2), settore scientifico disciplinare Diritto pubblico comparato (IUS/21), conseguita il 30 agosto 2021.

È in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Diritto pubblico (2007)

Ha preso parte all'attività di gruppi di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale (alcuni dei quali attualmente in corso).

È stata relatrice in numerosi convegni a carattere nazionale ed internazionale in Italia e all'estero su tematiche di rilievo per il settore concorsuale del presente bando

## **PUBBLICAZIONI**

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia e 11 altri scritti.

Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del Settore scientifico disciplinare oggetto del Bando (IUS/21) e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti; sono svolte con rigore metodologico e presentano originali spunti di riflessione. La produzione scientifica della candidata, rivolta a molteplici interessi di ricerca, è costante nel tempo, dimostra un'ottima padronanza dell'uso del metodo comparativo, con una collocazione editoriale rilevante per il settore concorsuale e di significativo impatto nella comunità scientifica di riferimento.

## **ARTICOLI E CONTRIBUTI IN VOLUME.**

**1. GAZZETTA C. SALIMBENI S. (2023), ORDINAMENTI COSTITUZIONALI E PLURALISMO RELIGIOSO. CONSIDERAZIONI (BREVI) DI DIRITTO COMPARATO A PARTIRE DAI TRIBUNALI ISLAMICI NEL REGNO UNITO, in RGDP, n. 34, Dicembre 2023, p. 1-42, ISSN 1988-5091**

L'articolo si propone di indagare **il fenomeno (giuridico) della shari'a in Occidente e l'istituzione dei tribunali islamici** partendo dal caso del **Regno Unito**, al fine di verificare se tale ordinamento recepisca le raccomandazioni ad esso fatte dal **Consiglio d'Europa di regolamentare il matrimonio religioso islamico** per il



suo **riconoscimento giuridico**, simile a quanto avviene per i matrimoni religiosi cristiani ed ebrei. **Nell'articolo, scritto a quattro mani, si evince chiaramente la parte da attribuire a ciascuno dei due Autori.**

**2. GAZZETTA C (2023), IL BUEN VIVIR ANDINO NELLA LETTURA DELLA RELAZIONE UOMO-AMBIENTE: VISIONE MISTICA DELLA NATURA O MODELLO UTILE AL SUPERAMENTO DEL DUALISMO ANTROPOCENTRISMO-BIOCENTRISMO?, in DPCE online Vol 58 No SP2 (2023): DPCE - IL COSTITUZIONALISMO AMBIENTALE FRA ANTROPOCENTRISMO E BIOCENTRISMO. NUOVE PROSPETTIVE DAL DIRITTO COMPARATO – A CURA DI D. AMIRANTE E R. TARCHI, p. 389-406, ISSN 2037-6677**

Le riflessioni dell'A. prendono le mosse dalle teorie dell'opera "Organismo e libertà. Verso una biologia filosofica" del filosofo tedesco Hans Jonas, secondo il quale «la vita è già sempre ciò che sarà e ciò che è in procinto di diventare», per soffermarsi poi sulla fusione tra cultura e natura nelle filosofie andine, che ispirano il concetto di "**buen vivir**". L'A. riflette sull'idea di **interazione tra la natura e le sue parti**, al fine di verificare la tenuta del **biocentrismo**, attraverso un equilibrio realizzabile tramite una condotta responsabile. L'A. mira a verificare se il principio del buen vivir andino, possa rappresentare un modello giuridico alternativo allo sviluppo occidentale, secondo i principi di responsabilità e rispetto, nella realizzazione di un (neo)costituzionalismo ambientale.

**3. GAZZETTA C. (2022) AUTONOMIA PERSONALE E AUTONOMIA TERRITORIALE: ALCUNE RIFLESSIONI IN CHIAVE COMPARATA IN TEMA DI TUTELA DELLE MINORANZE, Atti del VII CONVEGNO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO COMPARATO ED EUROPEO I FEDERALIZING PROCESS EUROPEI NELLA DEMOCRAZIA D'EMERGENZA. RIFLESSIONI COMPARATE A PARTIRE DAI 'PRIMI' 20 ANNI DELLA RIFORMA DEL TITOLO V DELLACOSTITUZIONE ITALIANA, in DPCE online, Vol 54 No Sp (2022) p. 537-550, ISSN: 2037-6677.**

Nella prospettiva del diritto comparato, partendo da casi di studio concreti, l'A. mira a verificare se l'autonomia personale e l'autonomia territoriale debbano essere considerate modelli giuridici alternativi o se invece esista un unico modello giuridico di autonomia in grado di



realizzare una partecipazione politica efficace delle minoranze (art. 15 della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa).

**4. GAZZETTA C., D'ALESSANDRO G. (2022), EMERGENZA (SANITARIA) E STATO DI DIRITTO. ALCUNE RIFLESSIONI IN CHIAVE COMPARATA, Atti del XXVI BIENNIAL COLLOQUIUM OF THE ITALIAN ASSOCIATION OF COMPARATIVE LAW AIDC, COMPARATIVE LAW IN TIMES OF EMERGENCIES, pp. 15-32, RomaTre Press, ISBN: 9791259771377, BOLOGNA, 21-23 ottobre 2021**

Il contributo mira ad indagare se l'emergenza sanitaria da COVID-19 abbia avuto, in ordinamenti democratici, conseguenze (quasi) generalizzate di risposte istituzionali di natura eccezionale, attribuibili a principi costituzionali o fonti di rango primario che consentono eccezioni ai normali processi decisionali. L'A. esamina alcune esperienze costituzionali che hanno o non hanno fatto ricorso a strumenti eccezionali di emergenza (sanitaria). In particolare, dopo aver delineato la categoria (giuridica) dell'emergenza, l'A. si sofferma sui casi di Francia, Gran Bretagna, Spagna, Austria e Italia, al fine di verificare se gli strumenti adottati da questi ordinamenti per la gestione dell'emergenza (sanitaria) rispettino i valori democratici garantiti costituzionalmente, che sono a fondamento del riconoscimento e della tutela dei diritti fondamentali **Nel contributo, scritto a quattro mani, si evince chiaramente la parte da attribuire a ciascuno dei due Autori.**

**5. GAZZETTA C (2020) SOCIETÀ MULTICULTURALI E TUTELA DELL'IDENTITÀ ALIMENTARE: ALCUNE RIFLESSIONI SULLE MACELLAZIONI RITUALI, in Stato, Chiese E Pluralismo Confessionale, p. 26-50, ISSN: 1971-8543**

L'A. si sofferma sulle prescrizioni alimentari in diverse culture, che spesso generano tensioni tra le comunità che non condividono le stesse tradizioni; l'A. struttura il proprio intervento attraverso l'esame dell'evoluzione storica del rapporto tra cibo e religione e degli elementi utili per una definizione giuridica di macellazione rituale, anche attraverso sentenze della Corte di Giustizia. In particolare, l'A. osserva come le regole di carattere etnico si incrocino con prescrizioni tanto a garanzia del benessere degli animali quanto sulla tutela del consumatore di prodotti alimentari. Le riflessioni dell'A. confermano un



bilanciamento essenzialmente empirico, attraverso una giurisprudenza non sempre costante, dalla quale non è facile trarre previsioni delle tendenze future.

**6. GAZZETTA C (2020). DOPO LE PRIMAVERE ARABE: PARLAMENTI E PARLAMENTARISMO NEGLI ORDINAMENTI GIURIDICI DELL'AFRICA DEL NORD, in Archivio Giuridico Filippo Serafini, vol. 3/2020, p. 983-1018, ISSN: 0391-5646**

Muovendo dai movimenti di sollevazione popolare e di riforma del 2010 (Tunisia), l'A. esamina le innovazioni apportate dalle costituzioni di Marocco, Egitto, Tunisia con particolare enfasi sul ruolo del Parlamento, in contrasto con forme di democrazia diretta e con limiti costrittivi alla discrezionalità nella scelta del Governo (art. 89 della Costituzione in Tunisia, art. 47 in Marocco; art. 146 of in Egitto). L'appartenenza alla tradizione del parlamentarismo è messa in discussione; il modello c.d. di Westminster, se utilizzato come parametro, genera risposte diversificate a livello empirico. Qui l'A. si domanda se gli ordinamenti in esame possano delinearsi effettivamente quali regimi parlamentari, seppur in assenza di una consolidata tradizione parlamentare, intesa quale elemento connaturato al moderno costituzionalismo, laddove il sistema di Westminster ne costituirebbe ancora il modello di riferimento.

**7. GAZZETTA C (2019). L'OPPOSITION CONSTITUTIONNELLE EN TUNISIE ET AU MAROC: QUELQUES BRÈVES RÉFLECTIONS, in Percorsi Costituzionali, vol. 2/2019, p. 469-492, ISSN: 1974-1928**

L'A. esamina il ruolo dell'opposizione parlamentare in Tunisia e in Marocco dopo gli accadimenti delle Primavere Arabe, partendo dal concetto di democrazia di J.M. Auby, in relazione al quale l'A. si domanda se al giorno d'oggi tale costruzione costituzionale corrisponda ad una autentica forma di legittimazione e organizzazione del potere politico o invece occorra ricercare altrove una qualche forma di legittimazione del potere stesso. L'A. si chiede se queste nuove democrazie abbiano a fondamento della loro legittimità la sovranità popolare, espressa attraverso il voto e la scelta dei rappresentanti, secondo il concetto di volontà generale legittimato dal suffragio universale. In questo contesto, la nozione di "contro-potere" emerge in maniera interessante. (F. Hourquebie), ai fini della valutazione dell'effettiva penetrazione dei **modelli costituzionali occidentali** nei



nuovi ordinamenti giuridici esaminati, con interessanti riflessioni.

**8. GAZZETTA C (2016). LA TUTELA GIURIDICA DELLA BIODIVERSITÀ IN QUANTO BENE CULTURALE, in (a cura di): Ginevra Cerrina Feroni, Tommaso Edoardo Frosini, Luca Mezzetti, Pier Luigi Petrillo, AMBIENTE, ENERGIA, ALIMENTAZIONE MODELLI GIURIDICI COMPARATI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ENVIRONMENT, ENERGY, FOOD COMPARATIVE LEGAL MODELS FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT. p. 85-96, ISBN: 9788898742042, FIRENZE -ROMA, 5-6-7-8 ottobre 2015**

Il lavoro dell'A. è inserito nella sessione dedicata alla tutela giuridica della diversità bioculturale, l'UNESCO e la dieta mediterranea. Il confronto di esperienze di diversi Stati anche prima delle convenzioni Unesco in materia, rende l'A. consapevole del bilanciamento che è possibile tracciare tra componente umana e ambiente, soprattutto se si tiene conto della tradizione del buen vivir, tipica delle costituzioni della regione andina, sovente richiamata dagli studiosi di comparazione. L'A. suggerisce una riflessione sul modo di rivalutare la componente della natura tra i beni da tutelare.

**9. GAZZETTA C (2013). IL FEDERALISMO RUSSO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, in Federalismi.it, p. 1-26, ISSN: 1826-3534**

Il contributo ricostruisce gli istituti giuridici esaminati, introdotti con una ricostruzione storica, politica e giuridica dell'organizzazione statale della Federazione di Russia tra pluralismo e federalismo. L'A. completa l'analisi del federalismo russo attraverso l'esame dello status giuridico dei Soggetti della Federazione di Russia, alla luce del loro riconoscimento costituzionale; il saggio si conclude con considerazioni critiche sul rapporto tra Stato federale e potere statale.

**10. GAZZETTA C (2012). IL CONCETTO DI SOVRANITA', TRA UNITA' E MULTICULTURALITA', in Democrazia e Sicurezza, vol. 4. 2012, p. 1-47, ISSN: 2239-804X**

L'A. sviluppa una indagine che coinvolge un gran numero di concetti fondativi del diritto costituzionale, come la sovranità, il rapporto tra nazione e popolo, il collegamento tra sovranità e cittadinanza, la tutela delle minoranze. L'insieme dei concetti viene contestualizzato nello studio del caso del Montenegro, alla luce del suo particolare concetto di cittadinanza.



**11. GAZZETTA C (2007). IL RICONOSCIMENTO E LA TUELA DEI DIRITTI DELL'UOMO NELLA FEDERAZIONE RUSSA, in Legalità e Giustizia, p. 96-126, ISSN: 1824-5013**

L'A. tratta un tema scomodo e certamente di non facile lettura, soprattutto alla luce di numerosissimi episodi di limitazione delle libertà dei dissidenti da parte del governo russo. L'A. inserisce osservazioni sulla lettera delle riforme costituzionali e analizza il caso della Repubblica di Cecenia, nel suo rapporto con la Federazione di Russia.

### **MONOGRAFIA**

**12. GAZZETTA C (2013). TERRORISMO, EMERGENZA E DIRITTI FONDAMENTALI NELLA PROSPETTIVA COMPARATA. IL CASO DI ISRAELE. vol. 9, p. 1-152, Dott. A. Giuffrè Editore S.p.a. Milano, ISBN: 88-14-18722**

La ricerca affronta in maniera puntuale l'importante problema – oggetto di notevole attenzione nell'ambito della lettura giuscomparatistica – del bilanciamento tra libertà e sicurezza a fronte della minaccia terroristica. Dopo aver tracciato un quadro riassuntivo dei modelli di contrasto al terrorismo adottati da diversi ordinamenti (e segnatamente negli USA, in Canada, in Germania e nel Regno Unito), lo studio si concentra sull'esperienza israeliana, che rappresenta da molteplici punti di vista un laboratorio straordinario per comprendere le difficoltà sottese all'individuazione di un idoneo punto di equilibrio tra i due poli valoriali dianzi indicati in contesti effettivamente emergenziali. Il volume offre una descrizione anche in chiave diacronica di tale esperienza, presentando dati interessanti e offrendo molteplici spunti di riflessione di carattere comparative. È da segnalare l'analisi del progetto di Legge fondamentale Israele Stato-nazione del Popolo ebraico del 3 agosto 2011 (a cui è dedicato il capitolo III, intitolato Ebraismo, democrazia e diritti fondamentali).

### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

- Complessivamente le pubblicazioni presentate e il curriculum documentato mostrano una candidata dotata di conoscenze metodologiche consolidate e strumenti di ricerca giuridica più che adeguati; in grado di affrontare questioni giuridiche complesse, anche nelle aree estranee alla tradizionale modellistica occidentale; capace di



attingere alle altre discipline che integrano lo studio di diritto comparato. Caratteristiche che possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e di quelle più specifiche del ssd IUS/21.

Il Comitato, conclusa la valutazione del curriculum, dopo analitico esame delle pubblicazioni e dei titoli presentati dalla candidata e sulla base del giudizio collegiale formulato, giudica la suddetta candidata dr.ssa **CRISTINA GAZZETTA** quale **idonea** a soddisfare le esigenze scientifiche e didattiche per la copertura di n.1 posto di **Professore di SECONDA** fascia per il Settore concorsuale **12/E2, SSD IUS/21** presso il Corso di studio in **Relazioni Internazionali Lm/52**.

La seduta è tolta alle ore 16,30, e il Comitato si riconvoca per il giorno medesimo alle ore 16,35, in modalità a distanza per la prosecuzione dei lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo e data: Roma 19 marzo 2024

Il Comitato di selezione

Prof.ssa Giorgia Pavani, Presidente

Prof. Francesco Clementi

Prof. Angelo Rinella, Segretario